Gazzetta Ufficiale
DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1899 — Roma — Mercoledì 11 Ottobre — **Numero 236**

DIREZIONE *in Via Larga nel Palazzo Baleani* | Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi | **AMMINISTRAZIONE** *in Via Larga nel Palazzo Baleani*

Abbonamenti

	anno	semestre	trimestre
In Roma, presso l'Amministrazione:	L. 32	L. 17	L. 9
» a domicilio e nel Regno:	» 36	» 19	» 10
Per gli Stati dell'Unione postale:	» 80	» 41	» 22

Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii . . . . L. 0.25 } per ogni linea e spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta.*

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. **10** *— nel Regno cent.* **15** *— arretrato in Roma cent.* **20** *— nel Regno cent.* **30** *— all'Estero cent.* **35**
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduta la proposta formulata dal Prefetto di Catania perchè sia sciolta l'Amministrazione della Congregazione di Carità di Castiglione di Sicilia, per gravi disordini amministrativi constatati da inchiesta;

Veduto il voto della Giunta Provinciale Amministrativa e gli atti relativi;

Veduta la legge 17 luglio 1890, n. 6972;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'Amministrazione della Congregazione di Carità di Castiglione di Sicilia è sciolta e la gestione temporanea dell'istituzione è affidata a quella Giunta Municipale, a norma di legge.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Sant'Anna di Valdieri, addì 7 ottobre 1899.

UMBERTO.

PELLOUX.

MINISTERO DELL'INTERNO

Disposizioni *fatte nel personale dipendente*:

Amministrazione centrale e provinciale.

TRASLOCAZIONI.

Con Regi decreti dell'8 settembre 1899:

Bessone comm. Ernesto, prefetto di 3ª classe, da Caltanissetta a Treviso.

Cassis march. comm. dott. Giovanni, ispettore generale di 1ª classe, reggente la Prefettura di Sassari, incaricato di reggere la Prefettura di Messina.

Borselli comm. avv. Augusto, prefetto di 3ª classe, da Catanzaro a Brescia.

Donati comm. Tito, id. id., da Foggia a Pesaro.

Venturi comm. Emilio, id. id., da Reggio Emilia a Macerata.

Bolis cav. Filippo, consigliere delegato di Iª classe, reggente la Prefettura di Girgenti, incaricato di reggere la Prefettura di Mantova.

MINISTERO DELLE POSTE E TELEGRAFI

(SERVIZIO DEI TELEGRAFI)

Avviso.

Il giorno 8 corrente, in Calvanico, provincia di Salerno, è stato attivato al servizio pubblico un Ufficio telegrafico governativo, con orario limitato di giorno.

Roma, il 10 ottobre 1899.

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *Pubblicazione*)

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 815,127 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 25, al nome di Peano *Angela* e Genoveffa di Carlo, minori, sotto la patria potestà del loro padre, domiciliate in Leca d'Albenga (Genova), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Peano Genoveffa di Carlo, minore, sotto la patria potestà del padre, ecc., vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 10 ottobre 1899.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 930,825 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 110, al nome di Casaburi *Giuseppa*, Anna e Rosaria fu Felice, minori, sotto la patria potestà della loro madre Casimira Iannone fu Paolo, domiciliate in Cava dei Tirreni (Salerno), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Casaburi *Maria-Giuseppa*, Anna e Rosaria fu Felice, minori, ecc., vere proprietarie della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 28 settembre 1899.

Per il Direttore Generale
ZULIANI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0 cioè: N. 1,186,925 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 1,000 al nome di Cucca *Clotilde* fu Camillo, nubile, domiciliata in Napoli, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Cucca *Maria-Clotilde* fu Camillo, ecc., vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 28 settembre 1899.

Per il Direttore Generale
ZULIANI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 830,671 d'inscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 10, al nome di Gamba Rosa e *Vittoria di Angelo*, minori, sotto la patria potestà del padre, domiciliate in Torino, e

N. 830,672 per L. 30, intestata come sopra,

furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Gamba Rosa e *Maria* di Angelo, minori ecc., come sopra, vere proprietarie delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 3 ottobre 1899.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO

Avviso.

Con decreto del Ministero del Tesoro, d'accordo con quello di Grazia e Giustizia e dei Culti, in data 10 ottobre 1899, il signor avv. Pietro Vercelli fu Francesco, notaio in Novara, è stato accreditato presso l'Intendenza di Finanza di quella città per le operazioni di Debito Pubblico e della Cassa dei Depositi e Prestiti.

Roma, addì 10 ottobre 1899.

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO (*Portafoglio*)

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento in valuta metallica dei dazi doganali d'importazione, è fissato per oggi, 11 ottobre, a lire 107,15.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

DIVISIONE INDUSTRIA E COMMERCIO

Media dei corsi dei Consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio e il Ministero del Tesoro.

10 ottobre 1899.

		Con godimento in corso	Senza cedola
		Lire	Lire
Consolidati	5 % *lordo*	98 59 3/8	96,59 3/8
	4 1/2 % *netto*	109 50 5/8	108 38 1/8
	4 % *netto*	98,48 —	96,48 —
	3 % *lordo*	62,35 —	61,15 —

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

I telegrammi che giunsero da Londra ieri ed oggi sono meno rassicuranti di quelli dei giorni scorsi, relativamente al conflitto fra la Granbretagna ed il Transwaal.

Il primo telegramma da Londra, in data d'ieri, 10 ottobre, suona infatti:

« Il Ministro delle Colonie, Chamberlain, ha ricevuto oggi un dispaccio dal Governatore generale della Colonia del Capo,

Milner, il quale gli annunzia di aver ricevuto un dispaccio dall'Agente britannico a Pretoria.

L'Agente britannico dice che il Segretario di Stato del Transwaal, Reitz, gli inviò una Nota colla quale il Governo del Transwaal domanda:

1. Che tutti i punti in litigio tra l'Inghilterra ed il Transwaal sieno regolati con un arbitrato amichevole, o con altro amichevole mezzo che si converrebbe tra l'Inghilterra ed il Transwaal.

2. Che le truppe inglesi, che si trovano alle frontiere del Transwaal, sieno immediatamente ritirate.

3. Che tutti i rinforzi di truppe, arrivati nell'Africa del Sud dal 1° giugno 1899, ne siano ritirati in un tempo ragionevole, che deve essere convenuto tra l'Inghilterra ed il Transwaal, e colla garanzia da parte del Transwaal che nessuno attacco verrà fatto sopra una parte qualunque dei possedimenti inglesi durante i nuovi negoziati. Se questa condizione verrà accettata, il Governo del Transwaal sarà pronto a ritirare i Burghers armati dalle frontiere.

4. Che le truppe inglesi, le quali si trovano in viaggio per mare, non sieno sbarcate in nessuna parte dell'Africa del Sud.

Il Governo del Trasnwaal domanda insistentemente una risposta affermativa, immediata, a questi quattro punti, e domanda nuovamente al Governo inglese di dare una risposta non più tardi delle ore 5 pom. di mercoledì 11 corrente.

Il Governo del Transwaal desidera pure di aggiungere che, nel caso inatteso in cui non ricevesse una risposta soddisfacente nel termine stabilito, si troverà costretto, con suo grande dispiacere, a considerare l'azione del Governo inglese come una dichiarazione formale di guerra, non si riterrà affatto responsabile delle conseguenze, e, nel caso di nuovi movimenti di truppe verso le frontiere del Transwaal nel limite fissato, il Governo della Repubblica Sud-Africana, sarà pure obbligato a considerare tali movimenti come una formale dichiarazione di guerra ».

Un telegramma in data d'oggi, 11 ottobre, dice:

Varî giornali ritengono impossibile che l'Inghilterra risponda all'*Ultimatum* del Transwaal.

Lo *Standard* crede che l'insolenza del Transwaal assicurerà all'Inghilterra le simpatie delle Nazioni civili.

Il *Times* respinge sul Transwaal la responsabilità della guerra. Crede sapere che l'Inghilterra esprimerà il suo rincrescimento che il Presidente Krüger le abbia inviato un simile *Ultimatum*, e dichiarerà di non avere a fare alcun'altra dichiarazione.

Il *Daily Mail* ha da Capetown che il Governatore generale, Milner, trasmetterà, oggi, a Pretoria, un breve ed energico dispaccio dell'Inghilterra.

* * *

Come fu già annunziato per telegrafo, a Bloemfontein, capitale dello Stato libero d'Orange, fu pubblicata la corrispondenza che ebbe luogo tra il Presidente, signor Stejin, ed il governatore della Colonia del Capo, sig. A. Milner.

In una sua lettera del 27 settembre p. p., il sig. Milner espone le domande modificate dell'Inghilterra ed esprime la speranza che il Transwaal si sarebbe persuaso ad accettarle. Stejin rispose che lo Stato d'Orange era ancor sempre disposto ad intervenire; egli desidera però di studiare prima le domande dell'Inghilterra, le quali erano esposte in forma molto ampia, e metteva come condizione che, durante le trattative, l'Inghilterra sospendesse i dislocamenti di truppe.

Milner rispose che i provvedimenti militari dell'Inghilterra si erano resi necessarî in seguito al concentramento delle truppe dei Boeri al confine del Natal.

In una lettera del 3 corrente, Stejin rispose che i preparativi guerreschi inglesi disturbano lui ed altri amici della pace nei loro tentativi di mantenerla. Egli offre, ciò non pertanto, di nuovo i suoi buoni uffici per il mantenimento della pace.

Un dispaccio di Milner, in data del 4 corrente, a Stejin, dice: Ogni recriminazione è oramai inutile. L'espulsione di cittadini inglesi dal Transwaal e le vessazioni cui essi furono sottoposti, rendono l'accordo molto più difficile. Però fino a tanto che i Boeri non imprendano alcun atto di aperta ostilità, non è a disperare che si possa ancora riuscire a mantenere la pace. Nella stessa nota, Milner riteneva come certo che l'Inghilterra accoglierebbe favorevolmente qualsiasi proposta atta ad offrire il mezzo per ottenere una pacificazione duratura.

Stejin rispose, in data del 5 corrente, essere inutile avanzare ulteriori proposte fino a tanto che l'Inghilterra non sospende l'invio nell'Africa meridionale di truppe da tutte le parti dell'Impero britannico e fino a tanto che essa non darà l'assicurazione che le truppe che si trovano già in viaggio non verranno sbarcate.

Milner rispose a questo dispaccio di Stejin il 6, dicendo essere impossibile dare le assicurazioni volute dai Boeri, e ciò con riguardo al loro atteggiamento. Egli si dichiarava però pronto a guarentire che le truppe inglesi non faranno alcuna operazione contro il Transwaal e lo Stato d'Orange, fino a tanto che i Boeri non si lasceranno trascinare a qualche atto d'aperta ostilità.

Stejin rispose lo stesso giorno che il continuo concentramento delle truppe inglesi denota l'intenzione di voler imporre con la forza le condizioni da esso avanzate. Egli osservava infine che l'aumento continuato delle forze inglesi, mentre durano le trattative, costituisce di fatto un atto ostile contro gli Stati dei Boeri.

NOTIZIE VARIE

ITALIA

S. A. R. il Conte di Torino, vivamente acclamato, è partito, al mattino di ieri, da Massaua per Ghinda, accompagnato dal colonnello Trombi e dal suo Stato Maggiore e scortato da plotoni di cavalleria indigena.

S. A. R. giunse alle 9 pom. a Sabarguma, dove fu ricevuto dal Commissario dell'Hamasen e dai principali notabili della regione.

S. A. R. proseguì per Asmara. Alle Porte del Diavolo, presso Asmara, si sono raccolte ad attenderlo le rappresentanze di 250 villaggi di quella regione.

S. A. R. il Duca di Genova proseguì, ieri, alla Maddalena, la visita degli Stabilimenti militari e dei lavori dei fortilizi, accompagnato dal Comandante locale marittimo, ammiraglio Candiani, e dal suo Stato Maggiore.

L'86° compleanno di Giuseppe Verdi. — Si ha da Busseto, 10:

« Da ogni parte giungono lettere e dispacci che augurano al maestro Giuseppe Verdi, nella ricorrenza del suo 86° natalizio, che sia conservata per lungo tempo ancora all'Italia ed all'arte la sua gloriosa esistenza ».

S. E. il Ministro Baccelli inviò ieri al grande maestro un dispaccio affettuosissimo per presentargli gli auguri più fervidi.

Congresso degli orientalisti. — Le tornate di ieri furono tutte in onore dei Rumeni ed in ispecie del senatore Gregorio Tocilesco e del senatore Urechia. Il primo, con larga copia di erudizione, comunicò i risultati delle sue ultime ricerche sui valli della Dobrussia e gli scavi intrapresi nell'antica città di Acropoli; il secondo parlò sui Libri arabi stampati in Rumenia nel secolo XVIII, facendo conoscere le diverse pubblicazioni dovute all'influenza civilizzatrice delle corti rumene in Asia e nella penisola Balcanica.

Oggi il congresso ha proseguito nei suoi lavori.

La corona dei Rumeni al Foro Trajano. — Causa dei malintesi e degli equivoci, ieri non si potè espletare del tutto l'annunciata cerimonia e verrà ripresa domani alle ore 9.

Dopo di essa i Congressisti rumeni si recheranno a deporre delle corone sulla tomba di Re Vittorio Emanuele al Pantheon e sul monumento di Garibaldi al Gianicolo.

Nel pomeriggio visiteranno le ruine del Palatino.

Marina mercantile. — Ieri il piroscafo *Nord-America*, della Veloce, partì da Barcellona per il Plata; i piroscafi *Kaiser Wilhelm*, del N. L., *Regina Margherita* e *Manilla*, della N. G. I., proseguirono il primo da Gibilterra per Genova, il secondo da San Vincenzo pel Plata ed il terzo da Alessandria d'Egitto per Aden; il piroscafo *Archimede*, della N. G. I., giunse a New-York.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

SOFIA, 10. — È scoppiata una crisi ministeriale; ma il Gabinetto Grekoff non ha rimesso ancora le dimissioni nelle mani del Principe.

VIENNA, 10. — Un decreto imperiale convoca il Reichsrath pel 18 corr.

CAPETOWN, 10. — Si trovano attualmente qui 45,000 profughi provenienti dal Transwaal.

Si organizzeranno attivamente soccorsi in loro favore.

NEW-YORK, 10. — Si assicura che il Presidente della Confederazione, Mac-Kinley, accetterà la protezione degli interessi inglesi nella Repubblica Sud-Africana.

LONDRA, 10. — La *Saint James Gazette* prevede che, quantunque le forze inglesi nel Transwaal siano ora sufficienti per respingere qualunque attacco, l'esercito inglese non sarà in condizioni da intraprendere una campagna offensiva, prima della fine del venturo dicembre.

PARIGI, 10. — Il Presidente della Commissione d'istruttoria dell'Alta Corte, Bérenger, ha interrogato, stamane, Buffet, che si rifiutò di rispondere, riservando le sue spiegazioni per l'udienza pubblica. Egli lesse poi una lunga dichiarazione con la quale motiva il suo rifiuto.

Quindi si procedetto all'interrogatorio del conte di Chevilly, che rispose alle domande fattegli da Bérenger.

Il Ministro della Guerra, generale de Galliffet, ha ordinato un'inchiesta sulle manifestazioni che sarebbero state fatte da alcuni ufficiali durante il recente soggiorno del Presidente della Repubblica, Loubet, a Montélimar. Il Ministro colpirà energicamente gli ufficiali, se saranno riconosciuti colpevoli.

POTSDAM, 11. — Le Regine Guglielmina ed Emma dei Paesi Bassi sono ripartite, stamane, alle ore 10, accompagnate e salutate cordialmente alla stazione dall'Imperatore Guglielmo.

CARACAS, 11. — I negoziati fra il Presidente della Repubblica, generale Andrade, ed il Capo degli insorti, Castro, sono stati interrotti.

Una battaglia è imminente.

NEWCASTLE, 11. — Un dispaccio del Governo del Natal annunzia essere probabile che le ostilità comincino stasera.

Una riunione pubblica decise di lasciare la popolazione libera di partire o di rimanere.

CAPETOWN, 11. — Secondo un dispaccio da Pretoria, il comandante in capo delle truppe, generale Joubert, provenne i distaccamenti Boeri di tenersi pronti a marciare.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
del R. Osservatorio del Collegio Romano

del 10 ottobre 1899

Il barometro è ridotto allo zero. L'altezza della stazione è di metri 50,60

Barometro a mezzodì	765,2
Umidità relativa a mezzodì	53
Vento a mezzodì	N debolissimo.
Cielo	sereno.
Termometro centigrado	Massimo 19°,7. Minimo 7°,6.
Pioggia in 24 ore	mm. 0,0.

Li 10 ottobre 1899.

In Europa pressione elevata a 775 sulla Transilvania; bassa sulla Norvegia, a 774 Bodo.

In Italia nelle 24 ore: barometro alzato ovunque fino a 5 mm. al S; temperatura dappertutto diminuita; venti forti del 1° quadrante nell'Italia centrale e meridionale; mare Adriatico agitato.

Stamane: cielo vario sulla Valle Padana; generalmente sereno altrove.

Barometro: 771 Domodossola, Modena, Ancona, Foggia; 770 Genova, Napoli, Brindisi; 769 Sardegna, Palermo, Reggio-Calabria, Lecce.

Probabilità: venti deboli a freschi specialmente intorno a levante; cielo vario.

BOLLETTINO METEORICO
dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

ROMA, 10 ottobre 1899.

STAZIONI	STATO del cielo ore 7	STATO del mare ore 7	TEMPERATURA Massima nelle 24 ore precedenti	TEMPERATURA Minima nelle 24 ore precedenti
Porto Maurizio	—	—	—	—
Genova	sereno	calmo	17 5	12 2
Massa e Carrara	—	—	—	—
Cuneo	coperto	—	11 8	8 5
Torino	$^1/_4$ coperto	—	12 4	10 0
Alessandria	$^3/_4$ coperto	—	21 0	12 0
Novara	$^3/_4$ coperto	—	15 8	9 5
Domodossola	$^1/_4$ coperto	—	13 5	4 4
Pavia	sereno	—	16 9	4 8
Milano	$^1/_4$ coperto	—	16 2	8 0
Sondrio	sereno	—	14 3	7 5
Bergamo	sereno	—	12 5	7 0
Brescia	sereno	—	14 8	6 0
Cremona	sereno	—	15 5	6 7
Mantova	sereno	—	15 0	7 0
Verona	—	—	—	—
Belluno	$^1/_4$ coperto	—	15 0	4 1
Udine	sereno	—	12 8	5 1
Treviso	sereno	—	15 0	6 0
Venezia	$^1/_4$ coperto	calmo	13 3	7 6
Padova	sereno	—	14 2	5 4
Rovigo	sereno	—	15 6	5 5
Piacenza	nebbioso	—	14 9	5 1
Parma	$^1/_4$ coperto	—	17 0	6 9
Reggio nell'Em.	sereno	—	15 4	6 8
Modena	sereno	—	15 3	6 8
Ferrara	sereno	—	14 3	8 0
Bologna	sereno	—	15 9	6 6
Ravenna	sereno	—	16 5	4 7
Forlì	sereno	—	15 0	11 8
Pesaro	sereno	mosso	14 0	5 5
Ancona	$^1/_4$ coperto	mosso	15 9	10 5
Urbino	sereno	—	14 8	5 0
Macerata	sereno	—	13 5	8 4
Ascoli Piceno	sereno	—	17 5	7 5
Perugia	sereno	—	13 4	5 6
Camerino	sereno	—	10 1	3 8
Lucca	sereno	—	18 8	6 7
Pisa	sereno	—	19 6	4 8
Livorno	sereno	calmo	18 5	10 0
Firenze	sereno	—	16 6	6 1
Arezzo	sereno	—	14 2	5 0
Siena	sereno	—	16 8	6 9
Grosseto	—	—	—	—
Roma	sereno	—	20 2	7 6
Teramo	sereno	—	16 2	5 6
Chieti	sereno	—	14 0	3 8
Aquila	sereno	—	11 6	3 0
Agnone	sereno	—	10 0	4 1
Foggia	$^1/_4$ coperto	—	12 9	7 1
Bari	sereno	legg. mosso	16 4	10 2
Lecce	sereno	—	17 0	12 1
Caserta	sereno	—	17 1	10 5
Napoli	sereno	calmo	18 7	9 8
Benevento	$^3/_4$ coperto	—	14 6	5 4
Avellino	coperto	—	13 5	6 8
Caggiano	$^1/_4$ coperto	—	8 6	4 2
Potenza	$^1/_4$ coperto	—	8 4	3 9
Cosenza	sereno	—	21 0	10 0
Tiriolo	sereno	—	17 0	3 0
Reggio Calabria	sereno	calmo	21 0	15 0
Trapani	$^1/_4$ coperto	calmo	24 7	18 2
Palermo	$^1/_4$ coperto	calmo	24 4	10 4
Porto Empedocle	sereno	calmo	24 0	15 0
Caltanissetta	sereno	—	25 0	10 0
Messina	sereno	calmo	21 1	16 1
Catania	$^1/_4$ coperto	legg. mosso	22 6	13 4
Siracusa	$^3/_4$ coperto	agitato	23 0	18 0
Cagliari	$^3/_4$ coperto	calmo	25 0	13 0
Sassari	sereno	—	22 6	12 9

Direttore: Avv. Giovanni Piacentini. Tipografia delle Mantellate *Gerente responsabile:* Tumino Raffaele.